



COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

C.A.P. 98060

PROVINCIA DI MESSINA

C.F. 00108980830

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. <u>58</u> Del Reg. Anno 2011 Data <u>30.11.2011</u>	OGGETTO: Discussione ed approvazione ordine del giorno per il mantenimento dell'Istituto Comprensivo in Sant'Angelo di Brolo.
--	---

L'anno duemilaundici il giorno trenta del mese di novembre con inizio alle ore 19,00, nella sala delle adunanze del Comune.

Alla convocazione in seduta ordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
CORTOLILLO Francesco Paolo	X	
DI NUNZIO Michelangelo	X	
RIGENERATI Giuseppe		X
CARUSO Giuseppe Calogero	X	
SIRAGUSANO Carmelo	X	
GUIDARA Carmelo	X	
FERRARO Diego	X	
FERRARO Tindara	X	
BONINA Antonino	X	
MAUROTTO Michela	X	
PRESTIPINO Emanuele	X	
GIULIANO Catia		X
TAVIANO Gabriele	X	
TRAVIGLIA Francesco	X	
LEMBO Filippo	X	

Assegnati n. 15

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 173 dell' Ord.EE.LL.), i signori:

Presenti n. 13

In carica n. 15

Assenti n. 02

Il Sig. Cortolillo Dr. Francesco Paolo nella qualità di Presidente, verificato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza e designa scrutatori i Signori:

Partecipa il Segretario comunale Sig. Spiccia Dr. ssa Nina La seduta è pubblica

Sono presenti il Sindaco e gli Assessori:

PROPOSTA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Registro Generale
proposte 44/2011

AREA AFFARI GENERALI E AFFARI SOCIALI

Proposta di deliberazione N° 06 del 28.11.2011

Oggetto: **Discussione ed approvazione ordine del giorno per il mantenimento dell'Istituto Comprensivo in Sant'Angelo di Brolo.**

PREMESSO che l'art. 19, comma 4, del D.L. n. 98/2011, convertito nella Legge 15.07.2011, n. 111, prevede la determinazione delle dimensioni ottimali delle istituzioni scolastiche;
VISTA la circolare n. 28 del 5.10.2011 dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale- Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della formazione Professionale, con la quale è stata evidenziata l'esigenza di procedere alla razionalizzazione ed al dimensionamento della rete scolastica della Sicilia, a partire dall'anno scolastico 2012/2013, al fine di garantire livelli qualitativi nell'erogazione dei servizi scolastici;

CONSIDERATO;

- che l'Istituto Comprensivo di Sant'Angelo di Brolo, comprendente le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado dei Comuni di Sant'Angelo di Brolo e Piraino, risulta incluso nell'elenco delle Istituzioni Scolastiche sottodimensionate;
- che lo stesso Istituto occupa una posizione di centralità in una peculiare area geografica (costiera, collinare e montana), funzionale alle esigenze di territorialità delle comunità locali;
- che vanta un passato storico contrassegnato dalla presenza pluriennale di sedi centrali di direzione Didattica, di Presidenza e di Dirigenza Scolastica, da cui dipendevano e dipendono a tutt'oggi altre scuole del comprensorio;
- che l'interruzione della continuità storica di un'istituzione educativa fondamentale per il territorio potrebbe compromettere la stabilità di equilibri radicati di convivenza sociale e culturale ed innescare dinamiche di emarginazione delle zone interne;

DATO ATTO:

- che l'ubicazione dell'Istituto Comprensivo in questo Comune costituisce un requisito fondamentale in un ampio bacino che ingloba i comuni vicini, sia dell'entroterra nebroideo e sia della costa tirrenica;
- che l'identità storico culturale del Comune di Sant'Angelo di Brolo costituisce una pregevole risorsa per le scelte di politica scolastica, che non possono prescindere dal riconoscere, valorizzare e sostenere tutte le componenti identitarie delle diverse realtà locali;

CONSIDERATO, inoltre, che il territorio di Sant'Angelo di Brolo, costituito da circa 70 contrade e case sparse, ha le caratteristiche per essere classificato montano;

VISTI i pareri degli Organi Collegiali dell'Istituto Comprensivo di Sant'Angelo di Brolo, datati 20.10.2011, trasmessi con nota del 22.10.2011, prot. n. 3031/IC8B, espressi nel modo seguente: "Costituzione di un Istituto Comprensivo, articolato su Comuni geograficamente limitrofi a quelli di Sant'Angelo di Brolo e Piraino, che presentino affinità socio-culturali, con mantenimento di sede dell'autonomia e personalità giuridica ed amministrativa nel Comune di Sant'Angelo di Brolo";

VISTO il verbale della riunione, tenutasi a Patti il giorno 03.11.2011, fra i Sindaci dei Comuni facenti parte del Distretto Sanitario D30 e le Organizzazioni Sindacali;

RITENUTO che il mantenimento dell'Istituto Comprensivo è di vitale importanza per questo Comune e per tutto il comprensorio, in grado di assicurare elevati standard di qualità dell'istruzione;

VISTO l'ordine del giorno, che si allega alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale;

RAVVISATA la necessità di adottare la deliberazione della presente proposta con carattere d'urgenza;

Vista la Legge n. 142/1990, recepita dalla L.R. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;


Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente O.EE.LL in Sicilia;

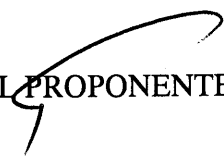
SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

- Di chiedere all'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, nell'ambito della razionalizzazione e dimensionamento della rete scolastica della Sicilia, il mantenimento in questo Comune dell'Istituto Comprensivo, comprendete le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, articolato su Comuni geograficamente limitrofi;
- Di chiedere, inoltre, la deroga prevista per i Comuni montani;
- Di dichiarare la deliberazione della presente proposta immediatamente esecutiva, stante l'urgenza di provvedere.

Il Responsabile dell'istruttoria



IL PROPONENTE





ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: Razionalizzazione e dimensionamento della rete scolastica della Sicilia.
Richiesta mantenimento dell'Istituto Comprensivo in Sant'Angelo di Brolo.

Premesso

- che l'art. 19, comma 4, del D.L. n. 98/2011, convertito nella Legge 15.07.2011, n. 111, prevede la determinazione delle dimensioni ottimali delle istituzioni scolastiche;
- che l'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale - Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, nel rispetto di tale norma, ha emanato la circolare n. 28, del 5.10.2011, con la quale, al fine di garantire livelli qualitativi nell'erogazione dei servizi scolastici, ha fornito indicazioni, evidenziando l'esigenza di procedere, a partire dall'anno scolastico 2012/2013, alla razionalizzazione e al dimensionamento della rete scolastica della Sicilia;

Considerato

- che l'Istituto Comprensivo di Sant'Angelo di Brolo, comprendente le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado dei Comuni di Sant'Angelo e di Piraino, risulta incluso nell'elenco delle Istituzioni Scolastiche sottodimensionate;
- che lo stesso Istituto, ubicato in posizione di centralità territoriale, serve un'area geografica diversificata (costiera, collinare e montana), funzionale alle esigenze delle comunità locali e assicura qualità dei servizi scolastici erogati;
- che l'Istituto comprensivo di Sant'Angelo vanta un passato storico contrassegnato dalla presenza pluriennale di sedi centrali di Direzione didattica, di Presidenza e di Dirigenza Scolastica, da cui dipendevano e dipendono a tutt'oggi altre scuole del comprensorio;
- che l'interruzione della continuità storica di un'istituzione educativa fondamentale per il territorio, potrebbe compromettere la stabilità di equilibri radicati di convivenza sociale e culturale ed innescare dinamiche di emarginazione delle zone interne;
- che l'ubicazione dell'Istituto Comprensivo in questo Comune garantisce una ottima funzionalità all'istituzione scolastica e assicura idonei *standards* qualitativi e di efficienza al bacino di utenti;
- che l'identità storico culturale del Comune di Sant'Angelo di Brolo costituisce una pregevole risorsa per le scelte di politica scolastica, che non possono prescindere dal riconoscere, valorizzare e sostenere tutte le componenti identitarie delle diverse realtà locali;

Ritenuto

- che il territorio di Sant'Angelo di Brolo, costituito da circa 40 contrade e case sparse e, anche se formalmente risulta classificato come svantaggiato, ha le caratteristiche per essere

considerato montano perché, circa la metà di esso è situato ad una altitudine superiore ai 700 m.s.l.m. .

Visti i pareri favorevoli deliberati dagli Organi Collegiali dell'Istituto Comprensivo di Sant'Angelo di Brolo, datati 20.10.2011, trasmessi con nota del 22.10.2011, prot. n. 3031/IC8B, i quali propendono per il mantenimento dell'Istituzione già esistente.

Tutto ciò premesso, il Consiglio comunale, con l'approvazione del presente ordine del giorno, nell'ambito della razionalizzazione e dimensionamento della rete scolastica della Sicilia, chiede, all'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, il mantenimento dell'Istituto Comprensivo di Sant'Angelo di Brolo, comprendente le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, articolato su Comuni geograficamente limitrofi, in particolare applicando la deroga prevista per i comuni classificati montani.

Il Sindaco
Basilio Caruso



Il Sindaco fa presente che, in relazione al D.L. 98/2011 convertito in legge 111/2011 che prevedeva la determinazione delle dimensioni ottimali delle istituzioni scolastiche e delle disposizioni emanate in merito dall'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale, previo parere dei docenti e del consiglio di istituto comprensivo di S. Angelo, con deliberazione n. 32 del 05/09/2011, aveva formulato tre ipotesi, la prima che l'istituto comprensivo di Brolo con 638 alunni venisse accorpato a quello di S. Angelo con l'aggiunta del Comune di Ficarra, la seconda che l'istituto comprensivo di Gioiosa Marea fosse accorpato a quello di S. Angelo, la terza che l'istituto comprensivo di Raccuja con l'aggiunta dei comuni di Librizzi e Ficarra fossero accorpati all'istituto comprensivo di S. Angelo.

.Continua dicendo che, a seguito di nuova circolare emanata dall'assessorato regionale in data 5/10/2011, si era richiesto il mantenimento dell'Istituto Comprensivo di S. Angelo comprendente le scuole dell'infanzia primaria e secondaria di 1° grado, ritenendo lo stesso di vitale importanza per il comune e per tutto il comprensorio, nella considerazione peraltro che si intendeva usufruire della deroga prevista per i comuni montani.

Rileva che a seguito del deliberato di tutti gli altri comuni vicini inteso al mantenimento dei loro istituti comprensivi e in particolare del deliberato del comune di Piraino, che intende portare la sede dell'istituto comprensivo a Piraino quale epicentro fra Gioiosa e S. Angelo, ha inteso investire della questione il Consiglio Comunale perché il comune non venga ancora una volta espropriato di una istituzione così importante, operante già da diverso tempo per i comuni di S. Angelo e Piraino, funzionale alle esigenze di territorialità delle due comunità locali, che vanta un passato storico contrassegnato, dalla presenza pluriennale di sedi centrali di direzione didattica, di presidenza e di dirigenza scolastica.

Si allontana dall'aula il Presidente sostituisce il vice Presidente consigliere Maurotto.

Rileva che non potendo farsi forte dei numeri, in quanto il dimensionamento avviene in base al numero degli alunni, si era cercato di adire al deroga prevista per i comuni montani che da notizie stampa ha appreso che tale deroga sembra che non si voglia accogliere. Non si spiega come in un paese come Patti si possono mantenere ben tre istituti comprensivi e privare S. Angelo del suo unico Istituto che costituisce una pregevole risorsa costantemente valorizzata dall'amministrazione comunale e sostenuta a favore di tutti le componenti identitarie delle diverse realtà locali quali quella di Contura e quella di Colantoni. Non attribuisce responsabilità al comune di Piraino, ma irresponsabilità alla dirigenza provinciale che privilegia interessi corporativi a danno degli utenti che per dislocazione territoriale si trovano svantaggiati rispetto ai comuni costieri. Ritiene che nel caso in esame non si possa fare un ragionamento né meramente numerico né meramente giuridico e che occorra intervenire con forza "perché spogliare continuamente questo paese è un sacrilegio e perché non possono abbandonarsi frazioni come San Silvestro per cui l'amministrazione sta pensando di aprirvi la delegazione municipale".

Rientra il Presidente e riassume le funzioni

Il Presidente intervenendo conviene con il Sindaco: "di questo passo ci toglieranno anche le parrocchie!"

Il consigliere di minoranza Di Nunzio, chiesta ed ottenuta la parola fa presente che l'argomento riveste un'importanza tale da non consentire defezioni e che è fondamentale che le istituzioni siano compatte. Si dichiara favorevole all'ordine del giorno così come proposto dal Sindaco ma ritiene che bisogna intervenire presso gli organi preposti immediatamente e con forza e lamenta che non si è stati coinvolti per tempo. Ritiene che occorra porre in essere ogni utile azione perché non venga soppresso l'Istituto comprensivo e sostiene che è inconcepibile che per trenta alunni che mancano al numero minimo per il mantenimento e per non avere un municipio ad altezza di 700 mt dal livello del mare si usurpi di tale istituzione.

Il Presidente ribadisce che in un'occasione del genere il Consiglio deve dare forza al Sindaco in modo da far valere le ragioni della comunità ed è per questo che ha ritenuto opportuno elaborare di proprio pugno un ulteriore ordine del giorno da sottoporre al Consiglio Comunale e

suscettibile di ogni modifica ed integrazione che i Consiglieri riterranno opportune. Fa presente che in questi anni a Sant'Angelo di Brolo si è assistito ad uno scempio e che il Comune è stato privato di ogni istituzione presente sul territorio quali la Pretura, l'Ufficio di Collocamento, la R.S.A. e si tenta di privarlo anche del Giudice di Pace " e con tali istituzioni se ne vanno via anche i cittadini ed impera lo spopolamento che questa Amministrazione sta tentando di contrastare". Da, pertanto, lettura dell'ordine del giorno in atti ed invita il Consiglio a formulare eventuali integrazioni.

Da parte del Vice Capo gruppo di maggioranza Consigliere Siragusano si ribadisce che l'argomento è tale che non vi possono essere ruoli distinti in Consiglio Comunale di maggioranza e minoranza e che si è tutti uniti ed invita il Presidente ad integrare l'ordine del giorno testè letto con richiamo alla deliberazione di Giunta Municipale n.152 del 7 novembre 2011.

Il Presidente pone ai voti la proposta del Sindaco e l'approvazione dell'ordine del giorno come integrato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta concernente l'oggetto a firma del Sindaco;

Visto il parere favorevole del responsabile dell'Area Affari Generali e Affari Sociali;

Dato atto dell'ampio dibattito svoltosi in aula, di cui in premessa alla presente che qui si intende integralmente trascritto;

Atteso che il Presidente pone ai voti la superiore proposta e l'Ordine del Giorno per il mantenimento dell'Istituto Comprensivo nel Comune di Sant'Angelo di Brolo, come integrato in questa stessa seduta;

Ad unanimità di voti espressi per alzata e seduta dai n.13 Consiglieri presenti e votanti su n.15 assegnati ed in carica;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta a firma del Sindaco;

Di approvare l'unito ordine del giorno predisposto dal Presidente ed integrato in questa stessa seduta da trasmettere alle autorità competenti.

Con separata votazione, stante l'urgenza di intervenire,

Ad unanimità di voti espressi per alzata e seduta dai n.13 Consiglieri presenti e votanti su n.15 assegnati ed in carica;

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente esecutiva.



**ORDINE DEL GIORNO PER IL MANTENIMENTO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO
NEL COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art.19, comma 4 del D.L. n.98/2011, convertito nella Legge n.111/2011, prevede la determinazione delle dimensioni ottimali delle Istituzioni Scolastiche e che la circolare n.28 del 05.10.2011 dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale- Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale- evidenzia la necessità di procedere alla razionalizzazione e al dimensionamento della rete scolastica in Sicilia, a partire dall'anno scolastico 2012/2013, al fine di garantire livelli qualitativi nell'erogazione dei servizi scolastici;

CONSIDERATO che l'Istituto Comprensivo di Sant'Angelo di Brolo, comprendente le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado dei Comuni di Sant'Angelo di Brolo e di Piraino, risulta incluso nell'elenco delle Istituzioni Scolastiche sottodimensionate, pur detenendo attualmente una considerevole popolazione scolastica di 470 alunni;

CHE lo stesso Istituto occupa una posizione di centralità in una peculiare area geografica (costiera, collinare e montana), funzionale alle esigenze di territorialità delle comunità locali ed è formato da due Comuni geograficamente limitrofi i quali, in forza delle marcate affinità socio-culturali esistenti e di indiscutibili fattori aggreganti, hanno di recente costituito l'Unione dei Comuni denominata "della costa e dei monti Saraceni";

CHE tale Istituto vanta una tradizione storica contrassegnata dalla presenza ultradecennale di sedi centrali di Direzione Didattica, di Presidenza e di Dirigenza Scolastica, da cui tutt'oggi dipendono altre scuole del comprensorio e che, pertanto, la deprecabile interruzione della continuità storica di un'istituzione fondamentale, avente una funzione sociale di inestimabile valore, potrebbe compromettere la stabilità di equilibri radicati di convivenza sociale e culturale ed innescare ancor di più dinamiche di emarginazione delle zone interne, in un'area di per sé già compromessa dalla profonda depressione socio-economica in cui versa;

CONSIDERATO, inoltre, che l'ubicazione dell'Istituto Comprensivo in questo Comune costituisce un requisito fondamentale che ingloba i comuni vicini, sia dell'entroterra nebroideo che della costa tirrenica, e unitamente alla forte identità storico-culturale del Comune di Sant'Angelo di Brolo, rappresenta una pregevole risorsa per le scelte di politica scolastica, che non possono prescindere dal riconoscere, valorizzare e sostenere tutte le componenti identitarie delle diverse realtà locali;

CONSIDERATO, altresì, che il Comune di Sant'Angelo di Brolo ha una sua grande peculiarità, in quanto è costituito da circa 40 borgate e case sparse e, prevalentemente, da un territorio collinare e montano, nel quale sono ubicati i due plessi scolastici di Contura e Colantoni e, pertanto, si può affermare che possiede tutte le caratteristiche per essere classificato comune montano ;

CONSIDERATO, infine, che il Consiglio Comunale di Sant'Angelo di Brolo, unitamente alla Civica Amministrazione, ha già approvato alcune misure e provvedimenti atti a sostenere l'incremento demografico della popolazione, compiendo notevoli sforzi finanziari al fine di invertire il trend negativo di depauperamento demografico che ha caratterizzato gli ultimi decenni;

RITENUTO che il mantenimento dell'Istituto Comprensivo sia di vitale importanza per questo Comune e per tutto il comprensorio, avendo ampiamente dimostrato di assicurare elevati standard di qualità dell'istruzione;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 152 del 07/11/2011, con la quale è stato richiesto all'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale nell'ambito della razionalizzazione e dimensionamento della rete scolastica della Sicilia il mantenimento in questo Comune dell'Istituto Comprensivo comprendente le scuole dell'infanzia primaria e secondaria di primo grado, articolato su Comuni geograficamente limitrofi, ed inoltre la deroga prevista per i Comuni montani, e di partecipare al tavolo tecnico di cui al Decreto Assessoriale n. 1110 del 04.11.2008, tramite il Sindaco o suo delegato;

Tutto ciò premesso, considerato, ritenuto e visto

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'unanimità dei presenti

DELIBERA

di approvare il presente ordine del giorno, chiedendo all'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, nell'ambito della razionalizzazione e dimensionamento della rete scolastica in Sicilia, il mantenimento in questo Comune dell'Istituto Comprensivo comprendente le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, articolato sui Comuni geograficamente limitrofi di Sant'Angelo di Brolo e di Piraino con la deroga prevista per i Comuni montani.

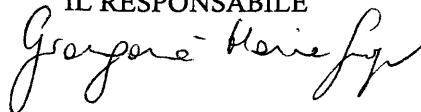


In ordine alla acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 8.6.1990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della Legge Regionale 11.12.1991, n. 48, e successive modifiche, vengono espressi i relativi pareri come appresso:

IL RESPONSABILE del servizio interessato - per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: favorevole

Data 28.11.2011

IL RESPONSABILE



IL RESPONSABILE di ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile - esprime parere: favorevole

Data _____

IL RESPONSABILE

Inoltre, il responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art.55 della Legge 08.06.1990, n. 142 recepito dall'art.1, comma 1°, lett. i) della Legge Regionale 11.12.1991, n. 48, e successive modificazioni, nonché l'art. 153, comma 5 D. Lgs. 267/2000, attesta la copertura finanziaria della spesa.

Data _____

IL RAGIONIERE

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione così come illustrata dal

SENTITI i consiglieri comunali intervenuti nella discussione così come evincersi dall'allegato "A" facente parte integrante del presente atto;

VISTA la Legge 08.06.1990, n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11.12.1991, n.48 e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la Circolare n. 02 dell'11.04.1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.53 della Legge 08.06.1990, n.142 recepito dall'art.1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11.12.1991, n.48 e successive modificazioni;

VISTO l'O. A. EE. LL. vigente in Sicilia;

con voti

DELIBERA

Di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo.

Con successiva votazione unanime la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva stante l'urgenza espressa nella proposta.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

<p><i>[Stampa illegibile]</i></p> <p>05 13 2011</p>	<p align="center">CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario Comunale su conforme attestazione del Messo Comunale,</p> <p align="center">C E R T I F I C A</p> <p>Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questa Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____.</p> <p>Dalla Residenza Municipale, li</p> <p>IL MESSO COMUNALE . IL SEGRETARIO COMUNALE</p>
---	--

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale il _____ per rimanervi per 15 giorni consecutivi fino al _____
S. Angelo di Brolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione

è esecutiva dal 30-11-2011 perchè dichiarata immediatamente esecutiva dal Consiglio Comunale (L.R.n.44/91)

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

decorsi 10 giorni dalla Pubblicazione all'Albo Pretorio (Circolare Assessorato degli Enti Locali del 24/03/2003 Art. 12 L.R. 03/12/1993, n. 44) ---
S. Angelo di Brolo, li 30-11-2011

IL SEGRETARIO COMUNALE